



VERBALE DELLA SEDUTA DELLA V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

L'anno **2024**, il giorno **venti** del mese di **novembre** alle **ore 13:15** nella sala delle riunioni Consiliari, adiacente l'entrata dell'Area Staff Segreteria Generale del Palazzo Municipale del Comune di Trani, si è riunita, a seguito di formale convocazione ai sensi dell'art. 14 del Regolamento del Consiglio Comunale - la **V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE** presieduta dal Presidente **LUCA MOROLLO**, per la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. **APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE;**
2. **PRESA D'ATTO DELLA PROPOSTA DI C.C. N. 88 DEL 25.10.2024 .**
3. **VARIE ED EVENTUALI.**

Il Presidente, verificato il raggiungimento del numero legale- attesta la presenza dei componenti all'odierna seduta, come da foglio-firme di rilevazione che si allega al presente verbale, *id est*:

per la V Commissione Consiliare:

- | | |
|----------------------------|-----------------|
| 1) MOROLLO LUCA | PRESIDENTE |
| 2) DE TOMA PASQUALE | VICE PRESIDENTE |
| 3) CUNA FEDERICA | TITOLARE |
| 4) LAURORA ERIKA | TITOLARE |

Assente la consigliera **PARENTE Lia**.

Assiste alla seduta, assumendo funzioni di segretaria verbalizzante, la dipendente **MIRABILE Vincenza** Area istruttori – Segreteria Generale- Ufficio R.A.S.A. – **PRIVACY** che, alla presenza dei membri sopra elencati come dal citato foglio di presenza consegnatole dal presidente **MOROLLO LUCA**, verbalizza quanto segue:

Alle ore 16:00 il Presidente coadiuvato dal Vice Presidente **DE TOMA Pasquale** -introduce l'argomento all'ordine del giorno di cui al n.ro 2) lasciando la parola all'Assessore **Cosimo Damiano DI LERNIA**- Assessore Sviluppo e promozione del Territorio- Attuazione progetti **PINQUA PNRR** Costa Nord Costa Sud, Patrimonio e Demanio marittimo, Rapporti con le istituzioni e Rapporti con le associazioni, presente all'assemblea.

L'assessore spiega quanto riportato sulla copia della citata proposta N. 88 del C.C. riguardante *'l'acquisizione gratuita al patrimonio indisponibile del Comune di Trani di un bene confiscato alla criminalità organizzata sito in Trani zona lungomare trasferito con decreto del direttore dell'ANBSC n. 57784 del 7 agosto 2024'*. (**ANBSC** acronimo di: Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata) e che la proposta fa riferimento alla delibera della Giunta Comunale n. 144/2023 spiegando ai presenti il motivo per cui si procede alla confisca dei beni.

L'assessore **DI LERNIA** illustra l'iter della procedura ai presenti specificando che inizialmente l'**ANBSC** inviò la proposta di acquisto a tutti gli Enti Pubblici del Territorio e, successivamente, a detta Agenzia pervennero le adesioni dal Comune di Trani, dalla Procura della Repubblica, dalle Forze dell'Ordine e dalla Prefettura. A seguito di vari incontri con il Procuratore Capo della Procura di Trani, si

optò per la rinuncia all'acquisizione dell'immobile da parte della Procura della Repubblica a favore del Comune di Trani con l'impegno da parte dell'Ente di scegliere le attività da svolgere congiuntamente alla Procura della Repubblica medesima.

Successivamente, i membri del Settore Servizi Sociali dell'Ente, interpellati, hanno manifestato l'intenzione di destinare l'immobile ad attività collegate con il Centro Famiglie per attività di sportello e spazi dedicati ai colloqui che si svolgono con l'ausilio di telecamere, specchi così come si svolge presso il Tribunale ed in maniera simile è attualmente svolta dai Servizi Sociali dell'Ente, ribadendo - l'Assessore - che nella fase di cui innanzi non era stato consegnato il laboratorio per l'attività Family Lab.

A seguito dell'iter previsto dalla legge per le acquisizioni in tal modo, sono state effettuate tutte le variazioni previste e l'Ufficio Patrimonio – in capo all'Area III LL. PP. e Patrimonio ha provveduto agli adempimenti necessari alla titolarità dell'immobile a favore del Patrimonio del Comune di Trani.

In merito alla tempistica per la ristrutturazione ed allestimento della struttura non dovrebbe essere lunga, inoltre, l'Assessore informa i presenti che per i lavori innanzi indicati si dovrà attingere a risorse dell'Ente a cui potrebbero aggiungersi fondi da possibili Finanziamenti qualora fossero stanziati e rispondendo alla **consigliera CUNA** che chiede informazioni sul tipo di destinazione avrà l'immobile, comunica che si dovrà predisporre un progetto il cui importo dovrebbe rimanere entro la cifra di €.200.000,00 (duecentomila/00) segnalando che attualmente la struttura è uno Spazio Aperto all'interno del quale bisognerà provvedere a suddividerla con strutture modulari e dotarla di servivi, impianti di riscaldamento adeguati a norma di legge e di due accessi per il tipo di attività che si dovrà svolgere.

A seguito della spiegazione dell'operazione di acquisizione di cui trattasi, i consiglieri presenti all'assemblea, procedono con i loro interventi come in appresso:

MOROLLO (Presidente Commissione) interviene chiedendo l'utilità della destinazione d'uso dell'immobile, poiché gli spazi e le iniziative per "Centri servizi per le famiglie" (pag. 1 del documento pervenuto ai consiglieri presenti) sono già presenti sul Territorio di Trani, quindi lo spazio acquisito di cui si tratta andrebbe a favore di un doppione di attività sociale svolto attualmente con la Family Lab, inoltre, comunica il suo disappunto per iniziativa che arriva in Commissione "a cose fatte".

L'Assessore **DI LERNIA** non esprime un parere in merito all'attività del Family Lab però ritiene che il Comune di Trani avendo vinto una gara e quindi trovato un accordo sull'attività da svolgere non dovrebbe esser un doppione, né può dare la certezza che l'attività da svolgere sia la stessa del Family Lab rinviando la richiesta da inoltrare ai Servizi Sociali e confermando alla richiedente consigliera CUNA della sinergia che si dovrà attuare con il Tribunale di Trani.

MOROLLO interviene nuovamente chiedendo spiegazione su quale deve essere la destinazione dell'immobile e ribadendo la presenza in sede di un'attività intrapresa con il Family Lab.

CUNA: l'intervento della consigliera introduce l'importanza dell'idea deliberata per la scelta dell'attività da svolgere a favore delle famiglie stante le modalità delle procedure in uso per gli incontri con le stesse, quindi, tra le varie proposte per l'utilizzo dell'immobile confiscato, si potrebbe optare per lo spostamento dell'attività del Family Lab presso la struttura acquisita di che trattasi e negli spazi

attualmente occupati da Family Lab un'attività sempre di natura sociale e previa consultazione con il Tribunale.

L'Assessore DI LERNIA ribadisce l'iter della procedura svoltasi per l'acquisizione del bene al Patrimonio del Comune di Trani e dell'obbligo di destinarlo ad attività sociale di concerto con il Tribunale, ritiene, comunque, legittimo da parte dei membri della Commissione chiedere a chi di competenza quale destinazione ed attività bisognerà svolgere.

MOROLLO: Il presidente interviene nuovamente ribadendo che il bene confiscato ha caratteristiche particolari quindi è logico destinarlo ad usi appropriati tenendo presente l'ubicazione del locale che nella fattispecie è nella zona centrale del Lungomare di Trani.

L'Assessore **DI LERNIA**, specifica che pur non essendo sua competenza la scelta dell'attività da svolgere, opterebbe per la destinazione di servizi collegati alla sua Delega a favore del Demanio e quindi a tutela della zona costiera tra cui servizi igienici ad uso pubblico, Punti di salvataggio, Punti di primo soccorso.

Tale proposta viene contestata dal consigliere DE TOMA poiché non la ritiene attinente agli impegni di sinergia con il Tribunale.

L'Assessore, ribadisce che non sarebbe fuori luogo se in sede di approfondimento della Commissione in presenza dell'Assessore preposto, si comunicasse che l'attività inizialmente prevista per il bene confiscato possa essere quella svolta dalla Family Lab.

Si susseguono da parte -dei consiglieri presenti- le proposte per l'utilizzo del bene confiscato tra cui quelle a favore di associazioni locali che richiedono una sede (proposta della consigliera CUNA) o della casa delle Associazioni (consigliere DE TOMA), anche se entrambe le proposte presentano dei limiti di attuazione (tipologia dell'immobile diversa da come pensava consigliere DE TOMA per la Casa delle Associazioni e problemi che potrebbero derivare nell'escludere alcune associazioni a favore di altre – proposta della consigliera CUNA).

Alle ore 13:52, non essendoci altri argomenti all'ordine del giorno, il Presidente Luca MOROLLO chiude i lavori dell'assemblea.

Il Presidente

F.to: Luca MOROLLO

La Segretaria verbalizzante

F.to: MIRABILE Vincenza

